

■ POLIZIA L'iniziativa voluta dalle organizzazioni sindacali. Chiesa gremita per la messa

Il sentito omaggio ai colleghi uccisi a Trieste

di SAVERIO PUCCIO

UNA chiesa gremita, una commozione evidente e un affetto capace di arrivare fino a Trieste. Sono questi i sentimenti espressi con la manifestazione voluta dalle organizzazioni sindacali della Polizia di Stato, unite a Catanzaro per ricordare i colleghi Matteo Demenego e Pierluigi Rotta, i due poliziotti uccisi nella Questura di Trieste il 3 ottobre scorso.

Prima della Santa Messa, officiata dal cappellano provinciale della Polizia di Stato, don Biagio

Maimone, i segretari delle organizzazioni sindacali hanno deposto i fiori davanti la lapide in onore dei caduti posizionata negli uffici del Polifunzionale della Polizia di Catanzaro. Un momento toccante, alla presenza di Gianfranco Morabito, segretario generale provinciale del Siulp; Sergio Riga, segretario provinciale del Sap, e Giuseppe Brugnano, segretario nazionale Fsp.

La chiesa gremita è stata la dimostrazione più tangibile di questo affetto, come ha sottolineato Giuseppe Brugnano. «Certo - ha aggiunto - non si può non sottolineare, con grandissimo rammarico, l'assenza di rappresentanti istituzionali e dei vertici

delle Forze dell'ordine, ma la vicinanza della cittadinanza è la vera consolazione». Secondo Brugnano, molte volte epiloghi così tragici vengono evitati «grazie alla professionalità, al coraggio e alla freddezza di colleghi che sono forti della propria esperienza e della propria coscienza, ma a cui manca praticamente l'indispensabile».



La deposizione dei fiori alla targa dei caduti



Peso: 17%